

Se hai **tra i 18 e i 28 anni** compiuti
presenta la tua domanda per l'adesione a

Archivi attivi

**Gli strumenti della storia
per educare alla cittadinanza**

Progetto per l'impiego di volontari in **servizio civile** in Italia
proposto da **Legacoop** e presente nel bando per il 2020
www.politichegiovanieliserviziocivile.gov.it/
da svolgere nella sede dell'Istituto a Varallo in via D'Adda, 6

Il progetto

Il progetto intende migliorare la qualità dell'educazione relativa alla storia e all'educazione civica, rendendola inclusiva e accessibile, migliorando le opportunità di apprendimento sul territorio, attraverso una fruizione attiva e consapevole.

Qualificare l'offerta di servizi culturali, con particolare riguardo ai settori della didattica della storia e dell'educazione civica, è un'esigenza forte della società contemporanea, in cui sono diffusi messaggi storici e civici che contrastano con i valori della Costituzione italiana, della Dichiarazione universale dei diritti umani, dell'educazione civica e si appellano a disvalori già responsabili di atrocità come le due guerre mondiali e logiche negative sfociate nelle persecuzioni operate dai totalitarismi.

L'educazione, l'istruzione e la cultura, acquisite in ambito scolastico e aggiornate grazie a una progettualità che si riferisce all'educazione permanente, sono gli strumenti più efficaci per arginare e ridurre la diffusione di culture retrograde che guardano a un passato certamente più carico di problemi rispetto al presente, ma che viene mitizzato facendo leva sull'ignoranza della storia. Equità, inclusività e pari opportunità di apprendimento sono i valori cui si ispira l'azione dell'Istituto.

Partecipando al progetto, il volontario avrà la possibilità di conoscere in modo approfondito la storia del territorio nel quale opererà e, a partire da queste nuove conoscenze, potrà sviluppare una maggior consapevolezza civile e civica.

Avrà inoltre modo di acquisire capacità e competenze sociali; capacità e competenze organizzative e competenze di base specifiche in biblioteconomia, archivistica, editoria, organizzazione di eventi culturali, ricerca storica, comunicazione storica.



L'ente ospitante

L'Istituto per la storia della Resistenza e della società contemporanea nel Biellese, nel Vercellese e in Valsesia è un'associazione con personalità giuridica che opera in particolare negli ambiti della didattica e della formazione dei docenti, della ricerca storica, della divulgazione culturale e dell'editoria e, in generale, dell'educazione alla cittadinanza.

L'Istituto offre servizi culturali in sede e fuori sede. In sede è a disposizione per la libera consultazione un patrimonio archivistico e bibliografico di rilevanza non solo locale, composto da importanti fondi librari, documentari, sonori e audiovisivi dedicati in particolare alla storia del Novecento. Sono inoltre presenti spazi espositivi in cui vengono ospitate mostre prevalentemente didattiche e una sala polifunzionale per l'organizzazione di eventi culturali e lo svolgimento di lezioni per le scuole. Fuori sede l'Istituto organizza iniziative presso scuole, enti locali e istituzioni pubbliche e private del territorio.

Requisiti richiesti

Cittadinanza italiana, ovvero di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, ovvero di un Paese extra Ue purché con regolare soggiorno in Italia.

Aver compiuto il diciottesimo anno di età e non aver superato il ventottesimo anno di età alla data di presentazione della domanda.

Non aver riportato condanna anche

non definitiva alla pena della reclusione superiore ad un anno per delitto non colposo ovvero ad una pena della reclusione anche di entità inferiore per un delitto contro la persona o concernente detenzione, uso, porto, trasporto, importazione o esportazione illecita di armi o materie esplodenti, ovvero per delitti riguardanti l'appartenenza o il favoreggiamento a gruppi eversivi, terroristici o di criminalità organizzata.

Facendo il nostro progetto riferimento al programma **PON-IOG "Garanzia Giovani"**, chi volesse aderire deve possedere anche i seguenti requisiti:

a) residenza in Italia

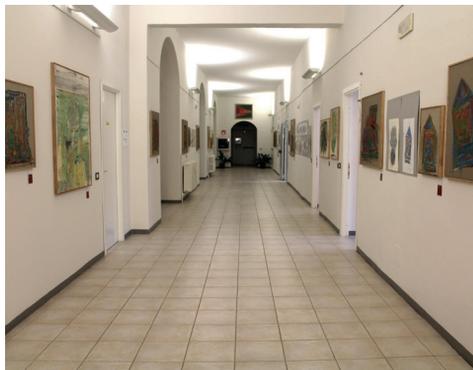
b) adesione al Programma PON-IOG "Garanzia Giovani" attraverso i siti dedicati (www.garanziaiovani.gov.it, www.anpal.gov.it o i portali regionali appositamente predisposti);

c) presa in carico, con relativa stipula del "patto di servizio", presso un Centro per l'impiego/servizio accreditato;

d) in alternativa al possesso del requisito previsto al punto c), il giovane deve dichiarare di:

- essere non occupato;
- non essere inserito in un regolare corso di studi (secondari superiori, terziari non universitari o universitari);

- non essere inserito in alcun corso di formazione, compresi quelli di aggiornamento per l'esercizio della professione o per il mantenimento dell'iscrizione ad un Albo o Ordine professionale;
- non essere inserito in percorsi di tirocinio curriculare e/o extracurriculare, in quanto misura formativa;
- impegnarsi a concludere la procedura di presa in carico centralizzata, che sarà avviata automaticamente.



Come aderire

La domanda di candidatura dovrà essere presentata **esclusivamente online** collegandosi all'indirizzo:

domandaonline.serviziocivile.it

entro il 15 febbraio 2020, ore 14

Per presentare domanda occorre **necessariamente** essere in possesso dello **Spid** (Sistema pubblico di identità digitale), che va richiesto quanto prima all'indirizzo:

www.agid.gov.it/it/piattaforme/spid

Durata del progetto: 12 mesi

Impegno settimanale richiesto: 25 ore

Assegno mensile: 439,50 euro

La scheda con gli elementi essenziali del progetto è disponibile nel sito dell'Istituto:

www.istorbive.it/articoli/progetto-di-servizio-civile-archivi-attivi/

La segreteria dell'Istituto (0163 52005), dal lunedì al venerdì, ore 9-13, è disponibile a dare assistenza.